



COMUNE DI ISTRANA

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. PRESA D'ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventitre del mese di aprile, alle ore 20:30, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal regolamento e pubblicato all'albo pretorio on line, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento, risultano:

		Presente / Assente			Presente / Assente
1.	FIORIN ENZO	P	7.	FILIPPETTO GOTTARDO	P
2.	FILIPPETTO NICOLA	P	8.	BORDIGNON GIANFRANCO	A
3.	FLORIAN ANNA	P	9.	VOLPATO STEFANO	P
4.	AVERSANO GIACOMO	P	10.	PIZZOLATO GIANNI	P
5.	CIGANA LUIGINA	P	11.	PESTRIN MATTEO	P
6.	PETRAROLO ANGELO VALERIANO	P			

Presenti N. 10

Assenti N. 1

Essendo presenti n. 10 consiglieri, la seduta è legale.

Presiede il Sindaco ing. Enzo Fiorin.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Pavan Patrizia.

Scrutatori, nominati dal Presidente:

- CIGANA LUIGINA
- PETRAROLO ANGELO VALERIANO
- PESTRIN MATTEO

Sono presenti gli assessori non consiglieri: Presente/Assente

- GASPARINI MARIA GRAZIA P
- POZZEBON IVO P
- FIGHERA LUCIANO P

Il Presidente dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

ESCE IL SINDACO IN QUANTO PERSONA INTERESSATA. PRESENTI N. 9.

Assume la presidenza il Vicesindaco, il quale illustra l'argomento.

ESCE IL CONSIGLIERE PIZZOLATO. PRESENTI N. 8.

Si apre la discussione.

Volpato: Chiede se si tratta delle cosiddette "varianti verdi".

Vicesindaco: Conferma.

RIENTRA PIZZOLATO. PRESENTI N. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", prevede che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano regolatore comunale (P.R.C.), che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli interventi (P.I.);
- il Comune di Istrana è dotato del Piano di assetto del territorio (P.A.T.), adottato con deliberazione consiliare n.61 in data 26 settembre 2011, approvato in Conferenza dei servizi riunita presso la Provincia di Treviso in data 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art.15, comma 6, della legge regionale n.11/2004 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta provinciale n.60 in data 25 febbraio 2013 , pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 29 del 29 marzo 2013 – divenuto efficace il 14 aprile 2013;
- ai sensi del comma 5-bis dell'art. 48 della legge regionale n.11/2014, a seguito dell'approvazione del Piano di assetto del territorio il Piano regolatore generale vigente nel Comune di Istrana, per le parti compatibili con il P.A.T. stesso, è divenuto il Piano degli interventi;
- con deliberazione consiliare n. 14 del 8 aprile 2015 è stata adottata, e con deliberazione consiliare n. 42 del 29 luglio 2015 è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli interventi;
- con deliberazione consiliare n. 65 del 28 dicembre 2015 è stata adottata, e con deliberazione consiliare n. 12 del 29 aprile 2016 è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli interventi;
- con deliberazione consiliare n. 2 del 23 gennaio 2017 è stata adottata, e con deliberazione consiliare n. 29 del 27 luglio 2017 è stata approvata la variante n. 3 al Piano degli interventi, con contestuale adozione della variante stessa limitatamente ad alcune parti del territorio comunale;
- con deliberazione consiliare n. 34 del 29 agosto 2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado di Istrana, dando atto che il suddetto progetto, approvato ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ha costituito adozione di variante n. 4 al Piano degli interventi;
- con deliberazione n. 49 del 31 ottobre 2017 è stata approvata la variante n. 3 al Piano degli interventi per la parte nuovamente adottata con la deliberazione succitata;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 54 in data 20 dicembre 2017, esecutiva, con la quale è stata adottata la variante n. 5 redatta dagli architetti Modesto Tonon e Giancarlo Ghinello, composta dai seguenti elaborati consegnati in data 10.11.2017 prot. n. 13799:

a) Elaborati grafici

Tav. C.02 – P.I. intero territorio comunale – Parte Centrale (1:5.000);

Tav. C.03 – P.I. intero territorio comunale – Parte Sud (1:5.000);

Tav. D.05 – P.I. zone significative – Istrana Est (1:2.000);

Tav. D.06 – P.I. zone significative – Ospedaletto (1:2.000);

b) Elaborati tecnici

F1 – Norme Operative;

Relazione tecnica;

c) verifica del dimensionamento

Tav. G.01 – verifica del dimensionamento; parametri dimensionali dei tessuti insediativi omogenei;

Tav. G.06 – Istrana Est;

Tav. G.07 – Ospedaletto;

CONSIDERATO che, a norma dei commi 3 e 8 dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, gli elaborati della variante sono stati depositati presso la segreteria del Comune a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, a partire dal 3 gennaio 2018 e sino a tutto il 1 febbraio 2018, decorsi i quali chiunque poteva, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso prot. n. 95 in data 3 gennaio 2016, pubblicato all'albo pretorio on line del Comune;

DATO ATTO che, entro i 30 giorni successivi al periodo di deposito, non sono pervenute osservazioni;

VISTI, del sopra citato art. 18 "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi*" della legge regionale n. 11/2004:

- il comma 4, in base al quale "*Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.*";
- il comma 5, in base al quale "*Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*";
- il comma 6, il quale stabilisce che "*Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.*";
- il comma 8, in base al quale "*Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo;*

RILEVATO che la variante al PI risulta coerente con le previsioni introdotte dal piano di livello sovraordinato – PTCP nonché con le previsioni del PAT, ed altresì che la stessa non influisce sul dimensionamento del Piano di assetto del territorio e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU);

VISTI:

- il Piano territoriale di coordinamento provinciale – PTCP – adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25/66/01/2008 del 30 giugno 2008 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1137 del 23 marzo 2010, pubblicata nel BUR della Regione Veneto n. 39 dell'11 maggio 2010;
- il Piano di assetto del territorio – PAT – di questo Comune;

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica", e successive modificazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e successive modificazioni;

VISTI, altresì:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, che, all'art. 42, comma 2, lett. b), attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;
- in particolare, del citato decreto, l'art. 78, commi 2 e 4, che così testualmente recitano:

"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.";

"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale.

Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della

deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;

- l'art. 6 “Astensione obbligatoria” del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione, e i relativi elaborati tecnici, sono stati pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di prendere atto** che, a seguito del regolare deposito degli atti della variante n. 5 al Piano degli interventi, adottata con propria deliberazione consiliare n. 54 in data 20 dicembre 2017, non sono pervenute osservazioni;
2. **di approvare** la variante predetta, redatta dagli architetti Modesto Tonon e Giancarlo Ghinello, composta dai seguenti elaborati:
 - a) Elaborati grafici
 - Tav. C.02 – P.I. intero territorio comunale – Parte Centrale (1:5.000);
 - Tav. C.03 – P.I. intero territorio comunale – Parte Sud (1:5.000);
 - Tav. D.05 – P.I. zone significative – Istrana Est (1:2.000);
 - Tav. D.06 – P.I. zone significative – Ospedaletto (1:2.000);
 - b) Elaborati tecnici
 - F1 – Norme Operative;
 - Relazione tecnica;
 - c) verifica del dimensionamento
 - Tav. G.01 – verifica del dimensionamento; parametri dimensionali dei tessuti insediativi omogenei;
 - Tav. G.06 – Istrana Est;
 - Tav. G.07 – Ospedaletto;
3. **di dare atto** che, ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune;
4. **di dare altresì atto** che, ai sensi dell'art. 18, commi 5 e 8, della legge regionale n. 11/2004, copia integrale della variante, compreso il Quadro Conoscitivo, sarà trasmessa alla Provincia e alla Regione e sarà depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
5. **di dare atto** che, fino a quando la variante come sopra approvata non sarà divenuta efficace, continueranno a trovare applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 11/2004;
6. **di procedere**, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa approvati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

RIENTRA IL SINDACO. PRESENTI N. 10.



COMUNE DI ISTRANA

PROVINCIA DI TREVISO

Proposta di delibera di Consiglio n. 16 del 09-04-2018

OGGETTO: VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. PRESA D'ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del d.P.R. n. 62/2013.

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Istrana, 09-04-2018

Il Responsabile del Servizio
f.to VOLTAREL GIUSEPPE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to ing. Enzo Fiorin

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Pavan Patrizia

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE
E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Questa deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'albo pretorio on line - nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) - per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione viene trasmessa in elenco, in data odierna, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Istrana,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Pavan Patrizia

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Istrana,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Pavan Patrizia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line - nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) - è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non essendo pervenute nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di illegittimità.

Istrana, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Pavan Patrizia